



Comune di Breggia

CH • 6835 Morbio Superiore

Confederazione Svizzera
Repubblica e Cantone Ticino

MM no. 23/2018
Ris.mun. 2712/2018

Breggia, 7 novembre 2018

**MESSAGGIO MUNICIPALE
CONCERNENTE L'INIZIATIVA LEGISLATIVA DEI COMUNI "PER
COMUNI FORTI E VICINI AL CITTADINO"**

Signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio municipale vi viene sottoposta la proposta di adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni per la modifica dell'art. 2 del "Decreto legislativo concernente l'introduzione di una partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali" (del 29 gennaio 2014), avente quale obiettivo quello di stralciare il contributo annuale ricorrente di 25 milioni di franchi imposto ai Comuni.

Iter dell'iniziativa legislativa dei Comuni

I Municipi dei Comuni di Canobbio, Melide e Vernate, quali promotori, hanno inoltrato alla Cancelleria dello Stato la sopraccitata iniziativa legislativa dei Comuni, e la stessa è stata pubblicata sul Foglio Ufficiale no.89/2018 del 6 novembre 2018.

Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione bisognerà raccogliere l'adesione di almeno 1/5 dei Comuni ticinesi (totale 115 Comuni); in concreto si tratta di raccogliere l'adesione all'iniziativa da almeno 23 legislativi comunali.

Situazione vigente relativa alla "partecipazione dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali"

L'ultima manovra finanziaria (Messaggio governativo 7184), votata dal Gran Consiglio il 20.09.2016, si riassume nel seguente estratto della relativa circolare della SEL del 26.04.2016:

La Piattaforma, per mantenere una coerenza con le regole che sottendono al progetto Ticino 2020, ha ritenuto opportuno ridurre già in questa occasione il numero di flussi finanziari tra Cantone e Comuni riunendo in un unico versamento di compensazione i seguenti flussi:

1. la compensazione dei benefici indotti dalla manovra ai Comuni,
2. l'eliminazione del riversamento ai Comuni dell'imposta immobiliare cantonale (art. 99 LT), trattandosi di una "risorsa condivisa non legata a compiti",
3. per lo stesso motivo, l'eliminazione del riversamento ai Comuni della tassa sugli utili immobiliari (TUI, art. 123 segg. LT),
4. **inclusione contributo comunale al finanziamento dei compiti cantonali (di 25 mio di franchi).**

Da qui, tenuto conto delle relative modifiche decise dal Gran Consiglio, il tenore del vigente Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29.04.2014), che dispone quanto segue:

Municipio

T: +41 91 695 20 20
F: +41 91 695 20 29
info@comunebreggia.ch
www.comunebreggia.ch

Apertura uffici

lunedì-venerdì 08.00-12.00
mercoledì 16.00-18.00

Ufficio Tecnico

Sede Caneggio

T: +41 91 695 20 25
F: +41 91 684 11 25
info@comunebreggia.ch
www.comunebreggia.ch

Apertura ufficio

lunedì 08.00-11.30
martedì 08.00-11.30
mercoledì 16.00-18.00
giovedì 08.00-11.30

La partecipazione dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali è definita in base ad una modalità di ripartizione che considera sia la popolazione residente permanente sia il gettito di imposta cantonale, ponderati entrambi nella misura del 50% (art. 1).

La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 38,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni (art. 2 cpv. 1).

Essa resta in vigore fino al momento in cui saranno ridefiniti i compiti e i flussi finanziari tra Cantone e Comuni secondo la riforma denominata «Ticino 2020» (cpv. 2).

Situazione comunale

Il nostro Comune è stato chiamato al pagamento, quale partecipazione al "finanziamento dei compiti cantonali", dei seguenti importi annuali:

2014	120'298.00
2015	121'337.00
2016	117'246.00
2017	181'050.00
2018	182'000.00
2019	182'600.00 (in base alla circolare SEL del 3 settembre 2018)

per un totale di 904'531.00 di franchi.

Motivazioni dell'iniziativa

Negli ultimi 6 anni ai Comuni ticinesi è stato imposto di contribuire al risanamento del bilancio cantonale con 150 milioni di franchi. Questo è ingiusto perché si tratta di risorse destinate a finanziare compiti comunali e non disavanzi del Cantone, sui quali i Comuni non hanno alcuna possibilità di intervenire. Ciò è antidemocratico e contrario al principio secondo cui "chi decide paga".

Quale ente più vicino ai cittadini, il Comune svizzero è per definizione l'attore in grado di capire meglio le necessità della popolazione. L'elemento centrale del nostro federalismo è un Comune forte e capace di fornire i servizi in modo mirato, efficace e efficiente.

Sottrarre risorse destinate ai Comuni per coprire i deficit del Cantone è contrario al sistema svizzero.

I 25 milioni di franchi sottratti ogni anno ai Comuni riducono il loro margine di manovra per investire nelle necessarie infrastrutture e nei servizi a beneficio della popolazione.

Questo impedisce ai Comuni di mantenere il loro ruolo per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese.

Ogni livello istituzionale è chiamato a verificare periodicamente i servizi che offre. La revisione dei compiti è necessaria per capire quali prestazioni sono ancora utili e quali no. Scaricare sul livello inferiore i "costi in eccesso" è troppo semplice.

Questo è contrario ad una gestione finanziaria efficiente e nell'interesse del contribuente.

Negli ultimi anni il Comune ha pagato compiti del Cantone, che questo non è stato in grado di finanziare. Oggi le finanze cantonali generano utili. È ora di porre termine all'ingiustificato travaso delle risorse comunali.

CONSIDERAZIONI DEL MUNICIPIO DI BREGGIA

Il Municipio di Breggia, nella sua seduta del 5 novembre u.s., ha risolto di non sostenere, dinnanzi al Consiglio comunale, la presente iniziativa legislativa dei Comuni. Le motivazioni risiedono nel fatto che, pur consapevoli dell'importante contributo richiesto ai Comuni ticinesi, lo stesso si inserisce in un contesto più ampio che ha permesso, solidalmente, di risanare le finanze cantonali a tutto beneficio anche degli Enti locali. Tale risanamento non può però definirsi concluso. Nonostante le cifre positive degli ultimi anni, il Cantone necessita di migliorare strutturalmente le proprie finanze. A questo proposito riteniamo ancora giustificato il contributo richiesto ai Comuni ticinesi e che sarà oggetto di discussione nell'ambito della Riforma Ticino 2020, assieme ad altri flussi finanziari che interessano i due livelli istituzionali. Riforma che, lo ricordiamo, è nella sua fase più delicata. I Comuni ticinesi sono infatti chiamati ad esprimersi sul documento elaborato dalla Direzione di progetto. L'esecutivo ritiene più saggio trattare la tematica nell'ambito di tale Riforma e non condivide la volontà di forzare, da una parte o dall'altra, la discussione.

Conclusione

I promotori dell'iniziativa vi invitano a voler

risolvere:

1. È data l'adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni elaborata "Per Comuni forti e vicini al cittadino", con la quale si chiede di modificare nel seguente modo l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014):

Art. 2 - Importo e periodo (modifica)

¹ La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei Comuni.

² (invariato).

2. Il Municipio è incaricato di dare seguito rapidamente alla decisione del Consiglio Comunale.

Con la massima stima.

Il Sindaco:
S. Gaffuri

PER IL MUNICIPIO



Il segretario:
M. Mombelli

**IL PRESENTE MESSAGGIO VIENE DEMANDATO PER COMPETENZA
ALL'ESAME DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI**